
CAMERA DEI DEPUTATI

SECRETARIATO GENERALE
COMMISSIONI PERMANENTI

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI

AGRICOLTURA (IX)

Venerdì 9 dicembre 1949. — *Presidenza del Presidente DOMINÈDÒ.*
— Interviene il Ministro dell'agricoltura e foreste, Segni.

La Commissione esamina, per il parere alla IV Commissione permanente, il disegno di legge (n. 873): « Imposta generale sull'entrata relativa al grano, granturco, riso, orzo, segala ed olii vegetali ». Prendono parte alla discussione, oltre al Presidente, il Ministro Segni e gli onorevoli Sansone, Dal Pozzo, Cimenti, Franzo, Sampietro Giovanni, Tonengo, Truzzi, Marenghi, Scotti Alessandro, Bonomi, Basile, Lopardi, Miceli.

La Commissione esprime parere favorevole a che sia accordata l'esenzione totale dall'imposta generale sull'entrata ai seguenti prodotti: risone per uso alimentare; sottoprodotti del riso per uso zootecnico; sottoprodotti del grano, granturco e segala per uso zootecnico, nonché alla produzione e commercio degli olii di produzione nazionale con destinazione alimentare; dà invece parere sfavorevole alla esenzione per l'orzo e l'avena.

FINANZE E TESORO (IV)

Venerdì 9 dicembre 1949. — *Presidenza del Presidente LA MALFA.*
— Intervengono il Ministro delle finanze, Vanoni ed i Sottosegretari di Stato per il tesoro, Malvestiti e per le finanze, Colitto.

La Commissione esamina, in sede referente, per il parere alla VI Commissione permanente, la proposta di legge dell'onorevole Pierantozzi ed altri (n. 580): « Collocamento a riposo del personale direttivo ed insegnante

degli istituti secondari », sulla quale riferisce il deputato Arcaini ed interloquiscono il Presidente La Malfa ed i deputati De Martino Francesco e Corbino. La Commissione delibera di dare parere sfavorevole alla proposta di legge.

Le proposte di legge dell'onorevole Colasanto (n. 628): « Istituzione presso l'Amministrazione delle poste e dei telegrafi del ruolo dei fattorini telegrafici e sistemazione di questi nel ruolo organico del personale di 3ª categoria al raggiungimento del 21º anno di età ed al compimento di due anni di effettivo servizio » e dell'onorevole Sansone ed altri (n. 661): « Sistemazione giuridica dei fattorini telegrafici alle dipendenze della Amministrazione delle poste e telegrafi » (parere alla VIII Commissione permanente), sono — su proposta del relatore Turnaturi — esaminate insieme trattando analogo argomento. Interloquiscono, oltre al relatore, il Presidente La Malfa ed i deputati Sansone, Sullo, Bavaro e Tarozzi. La Commissione, considerato che sulla stessa materia risulta essere in corso di esame presso le Amministrazioni interessate uno schema di provvedimento d'iniziativa governativa, decide di attendere che la VIII Commissione permanente si pronunci in merito.

Sulla proposta di legge dell'onorevole Riccio ed altri (n. 864): « Estensione all'Ente autonomo « Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo » dell'articolo 27 della legge 26 ottobre 1940, n. 1543, concernente ricostruzione di beni immobili » (parere alla VII Commissione permanente) riferisce l'onorevole Troisi ed intervengono nella discussione il Presidente La Malfa ed i deputati Corbino, Nitti, Amendola Giorgio, Sullo, Giannini Guglielmo, Tosi e Ghislandi.

La Commissione delibera infine di sospendere l'esame del provvedimento in attesa che il Ministro dei lavori pubblici presenti un provvedimento che consenta di affrontare il complesso problema con adeguati mezzi finanziari.

Si esamina, quindi, la proposta di legge dei senatori Gavina e Bibolotti (n. 849): « Abrogazione del regio decreto-legge 6 febbraio 1936, n. 313, convertito nella legge 28 maggio 1936, n. 1126, sulla applicazione ai dipendenti civili e militari delle Amministrazioni dello Stato delle disposizioni concernenti il loro trattamento in conseguenza di infermità, lesioni o morte per eventi di servizio » (approvato dalla X Commissione permanente del Senato) sul quale riferisce l'onorevole Castelli Avolio. La Commissione delibera all'unanimità di chiedere al Presidente della Camera di deferire l'esame della proposta di legge alla Commissione stessa in sede legislativa.

In relazione alla proposta di legge degli onorevoli Rescigno e De Martino Carmine (n. 926): « Concessione di una pensione straordinaria alla vedova dell'onorevole Enrico De Marinis », il cui esame, su proposta del relatore deputato Castelli Avolio è rinviato ad altra seduta, il relatore stesso, conformemente al mandato già conferitogli dalla Commissione, espone i criteri di massima che, antecedentemente al cessato regime, dettero luogo alla concessione di un limitatissimo numero di pensioni straor-

dinarie. Prendono la parola sull'argomento il Presidente La Malfa e il deputato De Palma. La Commissione, preso atto delle dichiarazioni del deputato Castelli Avolio, in base alle quali risulta che nel passato le pensioni speciali concesse dal Parlamento si riferivano a persone divenute altamente illustri nel campo delle lettere, delle scienze e delle arti o aventi eccezionali benemeritenze verso il Paese, delibera di attenersi a questi criteri direttivi nell'esame delle proposte di pensioni speciali che perverranno al suo esame.

Venerdì 9 dicembre 1949. (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente LA MALFA.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per il tesoro, Malvestiti e per le finanze, Colitto.

Si esamina il disegno di legge (n. 917): « Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a concedere al comune di Roma un mutuo per la esecuzione di opere pubbliche a sistemazione degli impianti e delle attrezzature della rete filotramviaria » (Urgenza). Riferisce il deputato Ponti ed interloquiscono il Presidente La Malfa, il Sottosegretario di Stato Malvestiti ed i deputati Sullo, Cinciari Rodano Maria Lisa, De Palma, Costa, Arcaini, Castelli Avolio, Scoca e Schiratti. Il provvedimento è approvato senza modificazioni.

Si passa, quindi, all'esame del disegno di legge (n. 873): « Imposta generale sull'entrata relativa al grano, granoturco, orzo, segala ed olii vegetali ». Riferisce il deputato Scoca ed interloquiscono il Presidente La Malfa, il Sottosegretario di Stato Malvestiti e l'onorevole Schiratti. In attesa di conoscere il parere che la IX Commissione permanente (Agricoltura) aveva chiesto di formulare, — la Commissione decide di completare l'esame del disegno di legge nella successiva seduta.

La Commissione esamina, infine, il disegno di legge (n. 902): « Abrogazione dell'articolo 7 del decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425, e modalità di pagamento delle spese già di pertinenza del cessato Ministero dell'assistenza post-bellica devolute ad altri Ministeri » (Approvato dal Senato). Riferisce l'onorevole Balduzzi. Il provvedimento è approvato senza modificazioni.

Sabato 10 dicembre 1949. (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente LA MALFA.* — Intervengono il Ministro delle finanze, Vanoni, e il Sottosegretario di Stato per le finanze, Castelli Edgardo.

La Commissione continua la discussione del disegno di legge (n. 873): « Imposta generale sull'entrata relativa al grano, granoturco, orzo, segala ed olii vegetali » (parere della IX Commissione permanente). Il Presidente La Malfa comunica il parere della Commissione dell'Agricoltura, inteso ad estendere l'esenzione dall'imposta generale sull'entrata al risone e ad alcuni sottoprodotti di cereali nonché alla produzione e al commercio di olii di produzione nazionale con destinazione alimentare, non concedendola invece per l'orzo e l'avena. Interloquiscono, oltre al Presidente La Malfa, al Ministro delle finanze Vanoni ed al relatore Scoca, i deputati Balduzzi,

De Palma, Guggenberg, Tosi, Martinelli, Ferreri, Cimenti, Petrilli, Tudisco, Ghislandi, Franzo, Tarozzi, Massola, Amendola Giorgio. La proposta di emendamenti della IX Commissione, messa ai voti, è respinta. Si approvano, quindi, senza modificazioni, gli articoli del disegno di legge.

Si votano, infine, a scrutinio segreto i due disegni di legge nn. 902 e 917, approvati nella seduta di ieri, nonché il provvedimento n. 873, approvato nella seduta odierna.

I tre disegni di legge risultano quindi approvati.

LAVORI PUBBLICI (VII)

Venerdì 9 dicembre 1949. — *Presidenza del Presidente BELLARDI.*
— Intervengono i Sottosegretari di Stato per il tesoro, Gava e per i lavori pubblici, Camangi.

La Commissione prosegue l'esame del disegno di legge (n. 824): « Autorizzazione della spesa di lire un miliardo per l'esecuzione dei lavori di ripristino dei danni causati dai nubifragi dell'ottobre 1949 nella Campania ».

Il Sottosegretario Gava, pur riconoscendo l'insufficienza del miliardo per la soluzione dei problemi sorti in occasione della alluvione in Campania, riafferma l'impossibilità di ulteriori stanziamenti sul bilancio in corso. Il Sottosegretario Camangi rileva a sua volta l'impossibilità di effettuare storni di bilancio, essendo esauriti i fondi destinati al pronto soccorso. Dopo interventi del Presidente, del relatore Perlingieri e dei deputati Consiglio, Girolami, Matteucci, Amendola Pietro, Cacciatore, De Caro, Garlato, Stuardi, Moro Francesco, Ferrarese, Caiati, Pacati e Covelli, la Commissione decide di rinviare la discussione degli articoli del disegno di legge ad una prossima seduta delle Commissioni riunite IV e VII.